

## VareseNews

### «Basta con i ritardi nei trasporti e viabilità»

**Pubblicato:** Martedì 10 Luglio 2001

#### *Riceviamo e pubblichiamo*

L'Unione degli Industriali della provincia di Varese ha avviato una serie di incontri con esponenti del nuovo Governo per far meglio conoscere la realtà economica e sociale della Provincia, per esporre le necessità del territorio, per sensibilizzare alle esigenze del settore produttivo. E, poichè, in insieme agli indubbi punti di forza, il più evidente punto di debolezza deriva dalla mancata modernizzazione delle infrastrutture di trasporto, ecco che il primo di questi incontri ha avuto come interlocutore il V. Ministro alle infrastrutture e Trasporti On. Mario Tassone, che ha partecipato all'incontro accompagnato dall'On. Luca Volontè Presidente alla Camera del gruppo parlamentare Ccd-Cdu eletto in provincia di Varese nel collegio di Busto Arsizio. All'On Tassone, che il Consiglio Direttivo dell'Unione Industriali ha incontrato nella duplice veste di Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti- quindi per le competenze ministeriali proprie- e di componente del Governo- con la richiesta quindi di farsi portavoce delle istanze raccolte sul territorio presso l'Esecutivo- il Presidente degli imprenditori Marino Vago ha consegnato un sintetico documento nel quale sono indicate le opere ritenute più urgenti. Tra queste figurano il completamento dei collegamenti da e verso Malpensa, per decongestionare il traffico sulla rete locale-quindi, il collegamento stradale con l'autostrada Milano-Torino e la congiunzione ferroviaria tra l'aeroporto e le Ferrovie dello Stato. Inoltre, per assicurare l'aggancio della rete ferroviaria varesina a quella europea dell'Alta Capacità, la realizzazione della bretella Arcisate-Stabio. Poi, l'avvio dei lavori per l'autostrada Pedemontana alternativa quanto mai necessaria alla congestionata Milano-Bergamo e il completamento del sistema tangenziale di Varese con collegamento al valico di Gaggiolo. Infine, il potenziamento degli assi di scorrimento nord-sud e est-ovest all'interno della provincia, dove si registrano tempi di percorrenza inaccettabili. Per ciascuna delle opere in questione il documento fa il punto sullo stato del procedimento amministrativo sui finanziamenti già definiti o sulle risorse ancora da stanziare sui motivi che hanno sin qui bloccato o rallentato i lavori. Nel corso dell'incontro sono state rappresentate all'On. Tassone anche le preoccupazioni sempre vive per i rischi di esondazione dei corsi d'acqua che attraversano la provincia di Varese dovuti all'assenza di opere stabili di salvaguardia idrogeologica. In particolare è stata evidenziata- sottolineandone l'incongruenza- l'enorme differenza tra la spesa occorrente per la realizzazione delle opere di salvaguardia e i costi sopportati dalla collettività per riparare i danni causati dalle ripetute inondazioni ivi compresi i rimborsi effettuati dallo Stato alle famiglie e alle imprese danneggiate. Il V. Ministro Tassone e l'On. Volontè che dalla ricognizione fatta con la rappresentanza degli imprenditori e dalla documentazione ricevuta hanno potuto ricavare puntuali indicazioni- pur rimarcando i vincoli di bilancio che dovranno caratterizzare anche la Finanziaria 2002 hanno condiviso il principio di dare repentino compimento alle opere già iniziate e rimaste incompiute hanno assicurato il massimo interessamento per la soluzione delle problematiche segnalate.

Unione degli industriali della Provincia di Varese

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it